



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 4 DEL 31.03.2015**

**Oggetto: Comune di Lotzorai – Studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativi al Piano Urbanistico Comunale e al Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Lotzorai - Approvazione**

L'anno duemilaquindici, addì 31 marzo nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 25 marzo 2015 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>
Francesco Pigiariu	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		<b>X</b>
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	<b>X</b>	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	<b>X</b>	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	<b>X</b>	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	<b>X</b>	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		<b>X</b>
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 31.03.2015

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le Norme di Attuazione del PAI, così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013 avente ad oggetto: Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

**CONSIDERATO** che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, è competente in materia di



rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I.;

**VISTA** la nota del Comune di Lotzorai acquisita al prot. n. 2165 del 26.02.2014 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al Piano Urbanistico Comunale e al Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Lotzorai;

**CONSIDERATA** la documentazione tecnica trasmessa con la nota succitata e con la successiva nota acquisita al prot. n. 1852 del 17.02.2015, ad integrazione e parziale sostituzione, redatta dai tecnici Dott. Ing. Italo Frau e Dott. Geol. Roberto Catignani costituita complessivamente dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>
1	<i>All.1-idro</i>	Relazione tecnico illustrativa
2	<i>All.2-idro</i>	Relazione idrologica – idraulica
3	<i>All.3-idro</i>	Risultati delle elaborazioni numeriche, sezioni idrauliche e profili
4	<i>Tav.1-idro</i>	Carta del reticolo idrografico – scala 1:10.000
5	<i>Tav.2-idro</i>	Carte dei bacini idrografici e portate di calcolo – scala 1:10.000
6	<i>Tav.3-idro A</i>	Carta della pericolosità idraulica ambito urbano – scala 1:2.000 - Rev.01
7	<i>Tav.3-idro B</i>	Carta della pericolosità idraulica località Tancau – scala 1:2.000
8	<i>Tav.4-idro</i>	Carta della pericolosità idraulica territoriale – scala 1:10.000 - Rev.01
<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>
9	<i>All.1-GEO</i>	Relazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica
10	<i>Tav.1-GEO</i>	Inquadramento territoriale
11	<i>Tav.2-GEO</i>	Ubicazione delle stazioni di rilevamento
12	<i>Tav.3-GEO</i>	Carta della geolitologia pesata
13	<i>Tav.4-GEO</i>	Carta delle pendenze pesata
14	<i>Tav.5-GEO</i>	Carta dell'uso del suolo pesata
15	<i>Tav.6-GEO</i>	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti
16	<i>Tav.7-GEO</i>	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi
17	<i>Tav.8-GEO</i>	Carta della pericolosità da frana - Rev.01

**VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Comunale di Lotzorai, n. 1 del 30.01.2014 e n. 3 del 30.01.2015 con le quali è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica in argomento;



**VISTA** la relazione istruttoria del 19.03.2015 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica presentato ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del Pai dal Comune di Lotzorai;

**CONSIDERATO** che dai contenuti dell'elaborato "Relazione idrologica - idraulica", s'individuano nel territorio comunale di Lotzorai nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nelle tavole denominate "Tav.3-idro A - Carta della pericolosità idraulica ambito urbano", "Tav.3-idro B - Carta della pericolosità idraulica località Tancau" e "Tav.4-idro - Carta della pericolosità idraulica territoriale";

**CONSIDERATO** che dai contenuti dell'elaborato "Relazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica", si individuano nel territorio comunale di Lotzorai nuove aree a pericolosità da frana le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nella tavola denominata "Tav.8-GEO - Carta della pericolosità da frana";

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

#### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica presentato dal Comune di Lotzorai in osservanza dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

<b>n</b>	<b>Elaborati</b>	<b>Descrizione</b>
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>
1	All.1-idro	Relazione tecnico illustrativa
2	All.2-idro	Relazione idrologica – idraulica
6	Tav.3-idro A	Carta della pericolosità idraulica ambito urbano – scala 1:2.000 - Rev.01
7	Tav.3-idro B	Carta della pericolosità idraulica località Tancau – scala 1:2.000
8	Tav.4-idro	Carta della pericolosità idraulica territoriale – scala 1:10.000 - Rev.01
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>
9	All.1-GEO	Relazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica
17	Tav.8-GEO	Carta della pericolosità da frana - Rev.01



- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Lotzorai attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Lotzorai recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Lotzorai predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 31.03.2015

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Paolo Giovanni Maninchedda